ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. MARCONI"
Piazza Libertà 21 - C.A.P. 36077 Altavilla Vicentina (prov. Vicenza)
C.F. 80017070246 C.M. VIIC82300Q
☎0444-572088/572060 - 🗐FAX 0444/572080
e-mail: viic82300q@istruzione.it PEC: viic82300q@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

INDICE E SINTESI

pag.1 Indice.

pag.2 Premessa-finalita' per didattica digitale integrata (ddi).

pag.3 Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo.

pag.3 Quadri orari settimanali e organizzazione della ddi come strumento unico-regolamento orario

pag.4 Tempi di attività e organizzazione dell'orario.

pag.4 Modalità di svolgimento delle attività sincrone.

pag.5 Modalità di svolgimento delle attività asincrone.

pag.6 Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

pag.6 Norme Generali e Sanzioni per la Scuola Secondaria

pag.7 Norme Generali e Sanzioni per la Scuola Primaria e Infanzia

pag.8 Sanzioni disciplinari per i 3 ordini di scuola.

pag.8 Indicazioni per la didattica digitale integrata con alunni bes.

pag.9 Criteri di valutazione degli apprendimenti e metodologie didattiche.

pag.11 Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali.

pag.12 Le comunicazioni della scuola e la dispersione digitale.

pag.12 Aspetti riguardanti la privacy.

Premessa

- Al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo - didattica, in seguito all'emergenza legata alla pandemia da COVID -19 che ha determinato, nel corso dello scorso anno, la sospensione delle lezioni in modalità ordinaria, il presente regolamento ha lo scopo di definire per l'anno scolastico 2020/2021, le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata.
- Le Linee Guida previste dal DM 89/2020 prevedono che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi obbligatoriamente del Piano scolastico per la didattica digitale integrata.
- Il Piano, elaborato da parte dei Collegi dei Docenti e integrato nel PTOF, ha carattere prioritario e prevede un adeguato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.
- Inoltre, le Linee Guida prevedono che la DDI sia attivata in tutte le istituzioni scolastiche in caso di necessità di contenimento del contagio o di nuova sospensione delle attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche.
- Pertanto, il nostro istituto, attiverà la DDI sia in caso di nuovo lockdown e sia se ci si trovi di fronte all'eventualità che una singola, o più classi, si trovino in regime di isolamento. Tale attivazione avverrà anche qualora siano singoli insegnanti ad essere interessati.

Finalità, ambito di applicazione e informazione

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione

Finalità

Per **Didattica digitale integrata** (DDI) si intende una metodologia di insegnamento-apprendimento innovativa, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra e arricchisce la didattica quotidiana in presenza, o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza, attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di eventuale quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni o di interi gruppi classe, sia in caso di nuova chiusura parziale (un solo plesso) o totale della scuola.
La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute ed è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello.
La DID permette:

- approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- una personalizzazione dei percorsi ed il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il rispetto delle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
- Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
- Attività sincrone, Attività asincrone, (vedi punto 5 modalità di svolgimento)
- Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona
- La progettazione della DDI deve tenere conto dell'età e delle competenze degli alunni, quindi assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online
- La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.
- I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli

studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato e cooperando attivamente alla personalizzazione del curricolo nella classe.

- L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando
  - Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente
  - Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

<u>Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo</u>

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione nell'I.C. di Altavilla Vicentina sono:

- Il Registro elettronico NUVOLA che consente di gestire l'area Didattica, l'Agenda di classe, le valutazioni, il Calendario per gli appuntamenti sincroni;
- 2. La Google Suite for Education (o GSuite), associata al dominio web @icaltavillavicentina.edu.it che comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, HangoutsMeet, Classroom, Meet, Jamboard, SketchUp… particolarmente utili in ambito didattico. Rispetto a queste applicazioni non saranno consentite quelle che risulteranno di terze parti che possono accedere a dati sensibili di Gsuite.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può, se lo ritiene opportuno, integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con le piattaforme dei libri di testo e con altre applicazioni web (per es. Khanacademy ,EDPuzzle, Weschool , Vocabulary, Kahoot , Scratch, Socrative…) all'interno della piattaforma G-Suite che consentano di preparare e documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli alunni. Nell'ambito della DDI in modalità sincrona, gli insegnanti firmeranno il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte. Nelle note, l'insegnante specificherà l'argomento trattato e/o l'attività svolta. Nell'ambito della DDI in modalità asincrona, gli insegnanti appunteranno nell'Agenda di classe, come di consueto, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo classe, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.
Oltre all'ordinaria valutazione delle singole prove di verifica, sarà prevista una valutazione sommativa (globale) ogni due o tre settimane, in caso di sospensione delle lezioni, a seconda della durata della DAD, comprensiva degli esiti nelle prove di verifica, dell'impegno e della partecipazione alle attività di didattica a distanza.
Per quel che riguarda i tempi della rilevazione si stabilisce che i voti, relativi agli obiettivi specifici di ogni disciplina, saranno almeno tre per disciplina ogni quadrimestre, alla fine del quale, per la Scuola Primaria, saranno elaborati anche i giudizi sintetici in base agli indicatori stabiliti dal Collegio dei Docenti.

<u>Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico</u>

REGOLAMENTO ORARIO

Le quote orarie settimanali minime di DDI, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, sono previste in:

- Scuola dell'infanzia

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie, con diverse modalità: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videomessaggi asincroni (lo strumento principale per la trasmissione degli stessi rimane il registro elettronico). In caso di attività sincrone per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni, occorrerà tener conto dell'età dei bimbi e della possibilità effettiva di supporto offerta dalle famiglie. Il ruolo dei genitori nelle attività sincrone è infatti molto impegnativo per questa particolare fascia d'età.

- Scuola Primaria
  Classi prime della Scuola Primaria → 10 ore settimanali (in modalità sincrona con l'intero gruppo classe).
  Dalle classi seconde in poi →15 ore settimanali (in modalità sincrona con l'intero gruppo classe).

Queste ore possono essere organizzate in maniera flessibile, in modo da costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari; si possono prevedere anche attività in piccolo gruppo e differenti proposte in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee.

- Scuola secondaria → 15/20 ore settimanali. Assicurare almeno venti unità settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Tempi di attività e organizzazione dell'orario scolastico

- Per garantire adeguate pause ed evitare l'affaticamento dovuto alla prolungata permanenza davanti ai dispositivi elettronici, l'unità oraria di lezione, in caso di DDI passa da 60 a 45 minuti. Il giorno dopo l'eventuale chiusura di una classe ogni docente, durante il Consiglio di classe straordinario, stabilirà un tempo massimo di orario a disciplina, preventivamente concordato in sede di dipartimento disciplinare e in modo da garantire un equilibrio tra le diverse discipline. I docenti utilizzeranno tutti gli strumenti necessari per creare, condividere, verificare e valutare i percorsi di apprendimento riferiti alla specifica classe e alla propria disciplina. Ogni studente sarà sollecitato a partecipare alle attività che saranno indicate e presentate.
- I consigli di classe e i singoli docenti hanno il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti.
- La valutazione deve essere costante, trasparente e tempestiva e va assicurato feedback continuo per rimodulare l'attività didattica. In caso di chiusura totale si seguiranno le griglie modificate.
- Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID (Attività Didattica Integrata) in modalità sincrona segue **quanto riportato in questo regolamento** con determina del Dirigente scolastico.
- Ciascun insegnante, inoltre, completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.
- Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere attraverso l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio.
- Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
- Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 15:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 21:00, salvo diversi accordi con i docenti, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

- Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet, o le altre piattaforme previste dal regolamento, direttamente da Classroom (dove attivata dai docenti), previa comunicazione dell'orario preciso dell'incontro sul calendario del Registro Elettronico, sempre rimanendo all'interno del proprio spazio temporale previsto dall'orario ufficiale delle lezioni. Le attività sincrone potranno essere svolte sia di mattina che di pomeriggio a seconda della progettazione effettuata dal consiglio di classe.
- Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting a partecipare alle studentesse, agli studenti e agli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo e-mail individuale, o comunicando preventivamente il codice d'accesso (nick name) attraverso il Registro Elettronico nella sezione Documenti ed eventi.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è ri- chiesta

dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.

- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.).
- Partecipare al meeting possibilmente con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
- La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata del genitore all'insegnante prima dell'inizio della sessione.
- Al termine del Meet l'insegnante avrà cura di attendere l'uscita di tutti gli studenti o di procedere ad espellere gli stessi in caso rimanesse qualcuno connesso.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

- Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
- Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
- In alternativa alla google classroom per il solo invio o condivisione di materiali ad esempio video messaggi (per la scuola dell'infanzia) si potrà usare il registro elettronico.
- Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, incluse nella GSuite.
- Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo, tenendo conto di tutte le attività che complessivamente vengono richieste.
- Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, anche opportunamente semplificata ed adeguata, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, alla costruzione di significati e ai feedback di risultato e di processo.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, preferibilmente utilizzati nell'istituto, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre

e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'erogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Norme Generali e Sanzioni per la Scuola Secondaria

Nello svolgimento delle attività sincrone previste dal piano della Didattica digitale integrata, lo studente, anche con l'aiuto dei genitori, dovrà garantire, pena l'applicazione delle sanzioni previste, il rispetto delle seguenti regole:

1. E' vietato l'utilizzo della piattaforma per finalità differenti da quelle didattiche.
2. Durante le attività sincrone è vietato tenere un comportamento non rispettoso nei confronti dell'insegnante e dei compagni di classe.
3. E' vietato diffondere in rete o sui social le attività svolte sulla piattaforma anche in forma di foto o di riprese video o vocali.
4. È vietato diffondere in rete o sui social immagini dei docenti e dei compagni estrapolate durante le videolezioni mediante screenshot del dispositivo o fotocamera.
5. È vietato interferire, danneggiare o distruggere il lavoro depositato da altri utenti della piattaforma nelle sezioni pubbliche.
6. Lo studente è tenuto ad avviare il collegamento per le attività sincrone all'orario stabilito dal singolo docente curricolare; qualora lo studente si collegasse in ritardo senza giustificato motivo, sarà facoltà del docente ammetterlo alla lezione e/o sanzionarlo.
7. L'accesso alla piattaforma è strettamente personale e si può accedere solo con account istituzionale; ogni studente si impegna a conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alle piattaforme senza consentirne l'uso ad altre persone.
8. E' obbligatorio segnalare immediatamente l'impossibilità ad accedere al collegamento. Se lo studente non partecipa all'attività sincrona senza avere informato il docente, sarà considerato assente e l'assenza dovrà essere giustificata.
9. La partecipazione alle attività sincrone deve avvenire con l'utilizzo della videocamera accesa e il docente ha facoltà di escludere dalla lezione gli studenti che, senza giustificato motivo e nota informativa da parte dei genitori, non la attivino o la tengano spenta.
10. Qualora lo studente con cam disattivata fosse escluso dalla lezione, lo stesso sarà considerato assente e l'assenza dovrà essere giustificata. Inoltre la cam deve essere dotata di un angolo visuale che permetta l'inquadramento del solo studente, escludendo il più possibile la ripresa degli ambienti familiari o del luogo ove è situata la postazione (es. fotografie, poster, oggetti personali, etc.);
11. Al momento di accedere all'attività sincrona, lo studente dovrà silenziare il microfono e lasciarlo disattivato a meno di diversa indicazione da parte dell'insegnante. L'eventuale attivazione del microfono è consentita dall'insegnante su specifica richiesta dello studente rivolta via chat o mediante gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma come l'alzata di mano.
12. Lo studente avrà cura di presentarsi alle videolezioni indossando un abbigliamento decoroso; durante il collegamento video sono da evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti del nucleo familiare e comunque di soggetti differenti rispetto allo studente. Durante l'attività lo studente che avesse urgenza di alzarsi o andare in bagno dovrà prima chiedere il permesso all'insegnante.
13. Se non sarà possibile garantire la sola presenza dello studente nella stanza sarà necessario utilizzare cuffie o auricolari, escludendo l'audio dagli altoparlanti in modo da tutelare la privacy dei compagni di classe e dei docenti.

La violazione delle norme del presente regolamento comporta l'applicazione di provvedimenti disciplinari. Le misure adottate dalla scuola non precludono ulteriori interventi delle autorità competenti nel caso in cui i comportamenti scorretti avessero rilevanza civile o penale, anche in relazione alla violazione delle leggi a tutela dei dati personali delle persone fisiche.
Per lo svolgimento delle attività sincrone si chiede la fattiva collaborazione dei genitori, ove possibile, per superare eventuali difficoltà legate all'uso degli strumenti informatici da parte dei figli, per vigilare sul corretto uso dei medesimi e sul rispetto del presente regolamento.

Norme Generali e Sanzioni per la Scuola Primaria e Infanzia

Nello svolgimento delle attività sincrone previste dal piano della Didattica digitale integrata, il genitore o un suo delegato, dovrà vigilare sull'alunno garantendo, pena l'applicazione delle sanzioni previste, il rispetto delle seguenti regole:

1. E' vietato l'utilizzo della piattaforma per finalità differenti da quelle didattiche.

2. Durante le attività sincrone è vietato tenere un comportamento non rispettoso nei confronti dell'insegnante e dei compagni di classe.
3. E' vietato diffondere in rete o sui social le attività svolte sulla piattaforma anche in forma di foto o di riprese video o vocali.
4. È vietato diffondere in rete o sui social immagini dei docenti e dei compagni estrapolate durante le videolezioni mediante screenshot del dispositivo o fotocamera;
5. È vietato interferire, danneggiare o distruggere il lavoro depositato da altri utenti della piattaforma nelle sezioni pubbliche.
6. Il genitore è tenuto ad avviare il collegamento per le attività sincrone all'orario stabilito dal singolo docente curricolare, giustificando il ritardo. L'accesso alla piattaforma è strettamente personale; il genitore vigila che l'alunno sia il solo autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account.
7. Ogni genitore si impegna a conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alle piattaforme senza consentirne l'uso ad altre persone.
8. E' obbligatorio giustificare l'assenza all'attività sincrona tranne che per la scuola dell'infanzia.
9. La partecipazione alle attività sincrone deve avvenire con l'utilizzo della videocamera accesa e il docente ha facoltà di escludere dalla lezione gli studenti che, senza giustificato motivo e nota informativa da parte dei genitori, non la attivino o la tengano spenta. Qualora lo studente con cam disattivata fosse escluso dalla lezione, lo stesso sarà considerato assente e l'assenza dovrà essere giustificata. Inoltre la cam deve essere dotata di un angolo visuale che permetta l'inquadramento del solo studente, escludendo il più possibile la ripresa degli ambienti familiari o del luogo ove è situata la postazione (es. fotografie, poster, oggetti personali, etc.).
10. Al momento di accedere all'attività sincrona, dovrà essere silenziato il microfono e lasciarlo disattivato a meno di diversa indicazione da parte dell'insegnante. L'eventuale attivazione del microfono è altresì consentita dall'insegnante su specifica richiesta dell'alunno rivolta via chat o mediante gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma come l'alzata di mano.
11. L'alunno dovrà presentarsi alle videolezioni indossando un abbigliamento decoroso. Durante l'attività sincrona non sarà consentito mangiare, bere o andare in bagno (salvo urgenze).
12. Durante il collegamento video sono da evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti del nucleo familiare e comunque di soggetti differenti rispetto allo studente.
13. Se non sarà possibile garantire la sola presenza dello studente nella stanza sarà necessario utilizzare cuffie o auricolari, escludendo l'audio dagli altoparlanti in modo da tutelare la privacy dei compagni di classe e dei docenti.
14. I genitori supporteranno gli alunni nel collegamento, resteranno a disposizione per risolvere eventuali problemi tecnici ma alla giusta distanza per non interferire con l'attività didattica tranne che per la scuola dell'infanzia.

Sanzioni Disciplinari per i tre ordini di scuola

COMPORTAMENTI SANZIONABILI	SANZIONI APPLICATE IN ORDINE ALLA REITERAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCORRETTO	ORGANO COMPETENTE	PROCEDURE
Utilizzo della piattaforma per finalità differenti da quelle didattiche	- richiamo orale e/o scritto	- Docente - D.S - consiglio di classe	- comunicazione ai genitori ed eventuale convocazione

Comportamento non rispettoso nei confronti dell'insegnante e dei compagni di classe	- richiamo orale e/o scritto	- Docente - D.S - consiglio di classe	- comunicazione ai genitori ed eventuale convocazione
Mancanza di partecipazione durante le lezioni per più volte nel corso dell'attività didattica	- richiamo orale e/o scritto	- Docente - D.S - consiglio di classe	- comunicazione ai genitori ed eventuale convocazione
Mancanza o scarso invio dei compiti assegnati dal docente	- richiamo orale e/o scritto	- Docente - D.S - consiglio di classe	- comunicazione ai genitori ed eventuale convocazione
Diffusione in rete o sui social di attività svolte sulla piattaforma e di immagini dei docenti e dei compagni estrapolate durante la lezione virtuale	- richiamo orale e/o scritto	- Docente - D.S - consiglio di classe	- comunicazione ai genitori ed eventuale convocazione
Interferenza, danneggiamento o distruzione del lavoro altrui	- richiamo orale e/o scritto	- Docente - D.S - consiglio di classe	- comunicazione ai genitori ed eventuale convocazione

Indicazioni per la didattica digitale integrata con alunni bes

Affinché sia veramente inclusivo, l'intervento a distanza rivolto agli alunni con bisogni educativi speciali deve tenere conto innanzitutto della componente relazionale. Fondamentale quindi appare recuperare e favorire la dimensione della comunicazione con compagni e docenti e creare il più possibile occasioni di partecipazione sociale all'interno del contesto della classe.
Nel predisporre il proprio intervento educativo-didattico, l'insegnante di sostegno verrà guidato dai seguenti punti:
Relazione educativo-affettiva

- Mantenere la relazione educativo-affettiva così come si è creata in presenza.

Ponte con le famiglie

- Sostenere la famiglia nei suoi bisogni psicologici e logistici, concordando i mezzi e gli strumenti più adatti per la comunicazione e la gestione delle interazioni e poter attivare un percorso educativo il più possibile condiviso:
    - classe virtuale all'interno della piattaforma Classroom per la consegna di materiale e attività da svolgere e le comunicazioni veloci attraverso la chat presente nella classe virtuale;
    - collegamenti in videoconferenza attraverso la piattaforma Gsuite;
    - uso del telefono (previa autorizzazione dei genitori/tutori) per una maggiore collaborazione con la famiglia e per dubbi e/o chiarimenti;
    - uso della mail per inviare feedback sul lavoro svolto.
    - Registro elettronico per la consegna di materiale e attività da svolgere;

Assistenti a domicilio

- Attivare, qualora siano presenti, le figure dell'educatore e personale assistenza alla comunicazione e all'autonomia, coinvolgendole nell'intervento a distanza, previo accordo/autorizzazione dell'ente da cui dipende l'assistente.

Risorsa compagni

- Attivare la risorsa compagni: trovare modalità di collaborazione e supporto all'interno del gruppo classe che diano sostegno all'alunno con bisogni educativi speciali.

Materiale

- Predisporre materiale personalizzato e programmare attività che possano essere svolte in autonomia senza appesantire troppo la famiglia a partire da:
    - Individuazione, all'interno del contesto domestico, delle risorse che possono essere attivate e utilizzate per promuovere determinate competenze;
    - Tenere conto degli interessi dell'alunno;

Feedback

Dare un feedback continuo e costante all'alunno per sostenere e motivare gli sforzi

Modalità di intervento
In presenza di alunni la cui programmazione si rifà a quella della classe si procederà a:

- semplificazione e riduzione dei contenuti proposti alla classe;
- partecipare alle lezioni online tramite la piattaforma Classroom in compresenza con gli insegnanti di classe, integrando con collegamenti individuali in videoconferenza (concordati di volta in volta con gli alunni) per assistenza studio, esercitazioni e/o interrogazioni;
- nell'ottica di rendere accessibili i contenuti e facilitare l'apprendimento dell'alunno, verranno scelti di volta in volta i mediatori più efficaci tra: video lezioni, attività di esercitazione online, mappe concettuali semplici corredate da immagini, sintesi in presentazione powerpoint;
- per l'invio delle consegne da svolgere e del materiale adattato e individualizzato si utilizzerà il registro e la piattaforma Classroom;
- la restituzione degli elaborati corretti avverrà tramite la piattaforma o la mail istituzionale;
- Nel caso di una programmazione totalmente individualizzata, concordare con la famiglia creare una routine scolastica di incontri web durante i quali lavorare al raggiungimento degli obiettivi individuati dal PEI.

Alunni fragili

Gli alunni che, in possesso di una certificazione di immunodeficienza e patologia grave, presentano una domanda scritta da parte della famiglia, possono fruire della Didattica digitale integrata e, qualora necessario, di collegamenti internet con singoli docenti.

Nella situazione in cui gli alunni con disabilità vengano riconosciuti come fragili, il PEI deve essere aggiornato e rimodulato negli obiettivi sulla base della nuova situazione.
Si può prevedere per questi casi che l'insegnante di sostegno e/o l'assistente all'autonomia e alla comunicazione svolgano a domicilio le ore assegnate per l'alunno a scuola.

<u>Criteri di valutazione degli apprendimenti e metodologie didattiche</u>

Criteri di valutazione degli apprendimenti DDI

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza che prevede anche la valutazione di prodotti digitali multimediali.
In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, in funzione diagnostica, formativa e proattiva, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.
Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti e interclassi, nei quali è articolato il Collegio dei docenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.
Si riportano degli esempi di valutazione
La valutazione formativa per l'apprendimento, in itinere, votata ad orientare il processo di apprendimento**:**

- partecipazione alle attività (presenza motivazione, impegno, rispetto delle scadenze…)
- collaborazione (disponibilità a collaborare con i compagni disponibilità a condividere materiali…)
- autorganizzazione (pianificazione degli impegni, gestione del tempo)
- apprendimento autonomo (ricerca e approfondimento autonomi)
- capacità di autovalutazione e autocorrezione

La valutazione sommativa dell'apprendimento avviene alla fine del processo e allo scopo di marcare o certificare gli apprendimenti raggiunti**:**

- schede di autovalutazione
- conversazioni online in sincrono individuali o in piccolo gruppo
- test/quiz con moduli di google in sincrono
- produzioni scritte di vario tipo, grafiche, multimediali ecc., in asincrono, riconsegnate dagli alunni sulla piattaforma gsuite

- raccolta ed elaborazione di dati,
- laboratori virtuali, lavori collettivi,
- autobiografie cognitive… con esposizione/discussione in sincrono

http://pheegaro.indire.it/pheegaro/uploads/media/AVANGUARDIE_EDUCATIVE/la_scuola_fuori_dalle_mura2.pdf

Le peculiarità della didattica a distanza portano a ripensare a quali esiti si possono valutare anche in DAD nell'eventualità di una chiusura totale della scuola. Le griglie di valutazione sono state rielaborate, durante la DAD nei mesi da Febbraio a Giugno 2020, dalle interclassi della scuola primaria e dai dipartimenti della scuola secondaria prendendo in considerazione l'adattamento delle programmazioni e la diversa modalità di insegnamento.

La valutazione finale è desunta dalle osservazioni compiute in sincrono e dalle osservazioni sul lavoro svolto in asincrono.

L'attività didattica, rimodulata al fine di garantire il successo formativo di ciascuno studente, ha valutato non solo il singolo prodotto, ma l'intero processo, dando molto rilievo alla valutazione formativa che osserva la qualità dei processi attivati, la disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale, unite alla capacità di autovalutazione ed anche l'approccio dello studente alle nuove modalità didattiche ed il suo livello di acquisizione di contenuti e competenze.

IN ALLEGATO LE GRIGLIE DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE A DISTANZA DELIBERATE DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IN DATA 30.04.2020 ED EVENTUALMENTE AGGIORNATE IN SEDE DI DIPARTIMENTO DISCIPLINARE IN DATA 19.10.2020 CON APPROVAZIONE DA PARTE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IN DATA 29.10.2020

La progettazione della didattica in modalità digitale prevede che i contenuti e le metodologie non siano la semplice trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza, perciò, in base all'esperienza maturata durante la DAD e fatta salva la libertà di insegnamento di ogni docente, sono suggerite alcune metodologie utili in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e che consentono di presentare proposte didattiche che puntano allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- Flipped Classroom: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. E' possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline. Prevede la consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su Classroom di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione.
- Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).
- Gamification e Game-based learning: fa riferimento all'utilizzo di meccanismi tipici dei giochi a situazioni che non sono di gioco, con l'obiettivo di incoraggiare lo svolgimento di un'attività o l'acquisizione di un comportamento. Il principio alla base della gamification è molto semplice: se ci divertiamo, otteniamo risultati migliori. Una determinata attività viene resa più divertente grazie all'inserimento di elementi come punti, sfide e ricompense, aumentando quindi il grado di coinvolgimento, la motivazione e i risultati raggiunti.
- Uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti, utilizzando, ad esempio, Screencast-o-matic che permette di registrare il video del PC con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente. La condivisione del filmato su Classroom diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. In alternativa, è possibile caricare un documento e, separatamente, l'audio di spiegazione.
- WebQuest: è un approccio didattico che valorizza le attività collaborative nel web e ben si adatta a situazioni in DDI.
- Project based learning è un metodo di insegnamento che consiste nel far lavorare gli studenti a un progetto per un periodo di tempo più o meno lungo (da una settimana fino a un semestre) con l'obiettivo di coinvolgerli nel risolvere un problema del mondo reale. Si tratta di un modello di insegnamento e di apprendimento che è stato, appunto, costruito intorno ai progetti, ma al contempo centrato sullo studente. L'obiettivo, infatti, è che questi sia in grado di lavorare in modo autonomo e con senso di responsabilità. Inoltre, col PBL gli studenti imparano a: gestire il *problem-solving* attingendo da diverse fonti e discipline le informazioni valorizzando l'interdisciplinarietà; lavorano in modalità *cooperative-learning*; imparano a gestire al meglio le loro risorse di tempo e materiali.
- EAS o Episodi di apprendimento situati

http://forum.indire.it/repository_cms/working/export/6057/3.html

http://www.metodologiedidattiche.it/2017/12/09/cooperative-learning/

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.
2. I rapporti di collaborazione garantiti dai genitori Secondo le Linee guida per la Didattica digitale integrata emanate dal Ministero dell'Istruzione in data 7/08/2020
3. "Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitino, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte. Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.
4. Per quanto riguarda la Didattica Digitale Integrata, i genitori devono quindi continuare a collaborare con i docenti per i seguenti motivi:

- far comprendere ai ragazzi che la scuola è di sostanziale importanza per costruire il loro futuro e per la loro formazione culturale, anche se l'erogazione della didattica avviene in formato digitale e su piattaforma;
- edificare rapporti corretti, cooperando a concretizzare un clima di vicendevole fiducia e di fattivo sostegno, agevolando, là dove è possibile, i momenti di incontro, in classe virtuale, dei loro figli con il resto della classe e, di conseguenza, con gli insegnanti;
- controllare costantemente la bacheca del registro elettronico, leggere le comunicazioni e le eventuali consegne indicate avendo cura di aderire, tempestivamente, ed entro la data indicata, alle stesse;
- partecipare, se previste, con disponibilità operativa e fattiva collaborazione, alle riunioni previste e, eventualmente, a richiedere i colloqui, su piattaforma o altro mezzo di comunicazione, con gli insegnanti della classe, ciò indipendentemente l'assiduità della frequenza dei propri figli e la loro regolarità partecipativa al dialogo educativo (ancor più complesso in modalità di "Didattica a Distanza");
- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività a distanza programmate dalla scuola, non solo a quelle di alcuni docenti (i preferiti o quelli, erroneamente, ritenuti titolari delle discipline più importanti o di indirizzo);
- osservare le modalità di giustificazione delle assenze dalle video lezioni (anche con un semplice sms o mail al docente), dei ritardi e delle uscite anticipate dalla piattaforma (sempre da evitare o, comunque, programmare in maniera tale da non arrecare disfunzioni organizzative e di partecipazione agli altri compagni della classe;
- collaborare fattivamente con tutti i docenti controllando che siano eseguite le consegne a casa avendo cura di garantire (lo faranno pure gli insegnanti) tempi morbidi e adatti a questa situazione emergenziale;
- concordare, condividere e sostenere tutte le regole che riguardano i comportamenti eventualmente stabiliti per la partecipazione alle lezioni in modalità sincrona, assicurando, da casa, che non siano violate le regole di civile convivenza e di privacy (nello specifico verificando se i figli effettuano filmati e foto o, peggio, se li utilizzano per veicolarle sul web o con altri canali di comunicazione online).

Le comunicazioni della scuola e la dispersione digitale

- La scuola, in casi urgenti o per comunicare condizioni di particolare gravità al fine di evitare la dispersione digitale, invierà alle famiglie degli alunni, una lettera di convocazione su piattaforma con mail, se necessario tramite posta certificata (qualora i genitori dispongano di tale strumento), alla quale i genitori daranno immediatamente riscontro contattando i docenti indicati nella missiva o il Dirigente Scolastico.
- Allo scopo di tenere vitale e utile l'affiatamento tra le famiglie e la scuola, i genitori, anche in periodo di didattica digitale, sono invitati a adoperare al massimo le opportunità offerte intervenendo alle assemblee di classe on linee, ai ricevimenti generali in piattaforma qualora convocati e ai colloqui individuali con i docenti, nell'orario e nelle giornate indicate.
- I genitori potranno chiedere, previo appuntamento, anche ulteriori incontri con i docenti in caso di presenza di problemi o esigenze particolari.

- Anche il Dirigente Scolastico darà la propria disponibilità, in orari concordati e in giornate prefissate, ad incontrare su piattaforma appositamente dedicata o ascoltare telefonicamente, i genitori interessati, previo appuntamento e per esigenze particolarmente rilevanti.
- **COLLOQUI**
  Il RICEVIMENTO SETTIMANALE in presenza in questo particolare periodo è sospeso tranne per motivazioni particolarmente gravi, urgenti e residuali. Gli appuntamenti in presenza dovranno essere autorizzati dalla Dirigente scolastica. I genitori potranno richiedere un colloquio con i docenti attraverso il libretto personale. Il colloquio, opportunamente concordato, potrà avvenire via telefono o via meet. Saranno sempre previsti i contatti via mail (utilizzando la mail istituzionale dei docenti).
  Anche i cosiddetti *visitoni* non potranno essere realizzati secondo le solite metodologie.
  Nelle giornate previste nel piano annuale delle attività, i docenti predisporranno degli inviti (via meet) solo per i genitori degli alunni che riterranno di dover contattare.

Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

1. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
   a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
   b) sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
   c) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Il presente documento è stato elaborato dalla Commissione DDI dell'IC Marconi, ed approvato in CDI con **delibera n°39 DEL 04 NOVEMBRE 2020.**